

ACCORDO. Regione, associazioni e sindacati

Più opportunità alle persone disabili per trovare lavoro

Donazzan: «Burocrazia ridotta per gli inserimenti nelle aziende»

Un accordo per incentivare le opportunità di lavoro rivolte alle persone disabili. Regione, associazioni datoriali, di rappresentanza dei disabili e organizzazioni sindacali hanno siglato una convenzione triennale che, in attuazione del decreto legislativo 276/2003 (meglio conosciuto come Legge Biagi consultabile al link goo.gl/dNFCHo) consente alle aziende di assolvere in modo nuovo all'obbligo di inserire lavoratori disabili, ricorrendo alla mediazione delle cooperative sociali. Queste ultime occuperanno infatti i soggetti inviati dai servizi per l'inserimento lavorativo in cambio di commesse da parte dalle imprese del territorio.

All'intesa hanno aderito Confindustria, Confapi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Federclaat, Coldiretti, Confcommercio, Confcooperative, Legacooperative e Comprofessioni del Veneto, per la parte datoriale; Cgil, Cisl e Uil e Confasal, per la parte sindacale; le associazioni regionali dei disabili Anmic, Anveg, Ens, Anmil, Fish, Anfias, Uildm, Aniep e Unms.

«L'inserimento dei lavoratori disabili è un obbligo, troppo spesso visto dalle aziende come un fastidioso eccesso di

burocrazia», fa notare l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan, «perché mal si concilia con le esigenze e i tempi dell'impresa. Con questa convenzione si dà piena attuazione alle previsioni della legge Biagi, che permette di assolvere all'obbligo anche coinvolgendo le cooperative sociali, attraverso apposite convenzioni». I lavoratori più fragili saranno meglio accolti, inclusi e seguiti nelle loro mansioni. «Inoltre», fa notare Donazzan «con questo intervento si renderanno più omogenee le possibilità di collocamento lavorativo in tutto il territorio regionale».

La convenzione prevede infatti che gli inserimenti connessi a produzioni o servizi, affidati a cooperative sociali, siano mediati dai Cpi, Centri per l'impiego pubblici, e vengano accompagnati da attività formative, per migliorare le competenze dei disabili, nella prospettiva di un loro successivo inserimento più strutturato nel mercato del lavoro. Le convenzioni provinciali ancora in vigore si potranno applicare sino alla loro naturale scadenza. Inserimenti lavorativi e contratti saranno monitorati annualmente dalla Regione. • **Va Za.**

DA MICHELE BERRICCI



Il turismo agroalimentare strumento di rinascita del centro Italia: sisma 2016 - dalle Parole si passa ai Fatti

LINK: <https://www.tmnotizie.com/ilturismo-agroalimentare-strumento-di-rinascita-del-centro-italia-sisma-2016-dalle-parole-si-passa-ai-fatti/>

Il turismo agroalimentare strumento di rinascita del centro Italia: sisma 2016 - dalle Parole si passa ai Fatti Redazione - 13 agosto 2018 comments off Letture: 1713 SAN BENEDETTO - A Due anni dal sisma il Popolo dei Terremotati chiama a raccolta Politici, Amministratori, Economisti, Professionisti e Tecnici per chiudere la fase del "DIRE" e arrivare alla meta del "FARE", indicando Progetti Concreti da valutare, realizzare ottenendo dagli esperti l'input corretto sulle modalità di reperimento delle risorse economiche da parte dello Stato e dell'Unione europea. Il punto d'incontro è a San Benedetto del Tronto presso il Centro Agroalimentare Piceno, durante la kermesse "La Borsa del Turismo del Centro Italia - M.U.L.A." nel Centro Convegni posto all'interno dell'Expo Village, il 25 agosto alle ore 18:00 e il 1° settembre alle ore 17:00. Saranno presenti i cittadini, i comitati e le aziende delle quattro regioni del Cratere. Relatori sono nomi illustri quali il Prof. Antonio Rinaldi (economista), il Dott. Giuliano Bartolomei (esperto fondi U.E.); il Dott. Giampietro Comolli (economista, agronomo, enologo); il Dott. Pietro Mazzuca (manager e consulente Ambientale); il Dr Guglielmo Emanuele (presidente Singeop); il Dr **Gaetano Stella** (presidente **Confprofessioni** -componente Cnel); Dott. Mario Di Felice (salute e benessere nella nutrizione naturale e riscoperta grani antichi); Dr Domenico Angelone (Consiglio Nazionale Geologi); Arch. Guendalina Salimei (Architetto e docente all'Università "La Sapienza" di Roma); Maria Gaetana Barelli (Biologa). Invitati come Ospiti d'Onore: Dr Sergio Pirozzi (Consigliere Regione Lazio, ex sindaco di Amatrice); Ing. Filippo Palombini (Sindaco Comune di Amatrice); Dr Aleandro Petrucci (Sindaco comune di Arquata del Tronto); Ing. Luigi Cannavici (Sindaco Comune di Campotosto); Dr Nicola Alemanno (Sindaco Comune di Norcia); Dr. Franco Iseppi (presidente Touring Club) ed altre Autorità Nazionali e Regionali. Il 25 agosto previsto Intervento conclusivo di Francesco Pastorella del Coordinamento di 106 Comitati Terremotati del Centro Italia ed in chiusura i saluti di un referente nazionale del Forum del Popolo dei Terremotati AEC, organizzatore dei due convegni del 25 agosto e del 1 settembre 2018. I temi trattati sono: 25 agosto ore 18 TERREMOTO - SICUREZZA TERRITORIO - PREVENZIONE - RICOSTRUZIONE Come uscire da una catastrofe naturale e con quali mezzi - Giovani, Imprese - Start Up, il Futuro tra Innovazione e Aggregazione "La sicurezza delle montagne, primo baluardo per la sicurezza delle valli e delle pianure Soluzioni, prevenzione, economia espansiva" 1 settembre ore 17 FONDI UE E NAZIONALI PER LE IMPRESE IN AREA SISMA CENTRO ITALIA FONDI PER IL RILANCIO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DISTRETTO AGRO-PRODUTTIVO TURISTICO MOTORE DI UNA AREA INTERA VASTA CON MECENATISMO D'IMPRESA E PARTECIPANZA SALUTE E BENESSERE - LA RISCOPERTA DEI PRODOTTI NATURALI ANTICHI E LORO VALORIZZAZIONE Incentivi e sostenibilità dei Progetti da presentare per lo sviluppo del territorio- (proposti dai Comitati terremotati territoriali) Progetto di valorizzazione e conoscenza del Chirocefalo del Marchesoni (Chirocephalleus Marchesonii) un minuscolo crostaceo venuto da lontano (dall'analisi genetica risulta appartenere al gruppo Asiatico Himalayano e molto probabilmente si è diffuso nel territorio del Centro Italia durante l'ultima glaciazione) giunto vivo fino ai giorni nostri che trova il suo habitat naturale nel lago di Pilato (1949 mslm), una delle aree di maggior interesse naturalistico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini Interventi: Dott. Marco Roda (presidente

Ricostruire Scai Varoni di Amatrice) e i referenti di vari Comitati terremotati delle quattro regioni che presenteranno i loro Progetti da sostenere. Per partecipare agli incontri mandare una e-mail a: popoloterremotatiaec@gmail.com Commenti commenti dott. Marco Roda Expo Village La Borsa del Turismo del Centro Italia - M.U.L.A San Benedetto del Tronto Sergio Pirozzi Articoli Correlati

Il turismo agroalimentare strumento di rinascita del Centro Italia

LINK: <http://www.spoletonline.com/?page=articolo&id=160404>

Sisma, 13 Agosto 2018 alle 10:19:05 Il turismo agroalimentare strumento di rinascita del Centro Italia Il 25 agosto e il 1 settembre tavola rotonda e convegni su sicurezza del territorio, ricostruzione, investimenti su turismo enogastronomico e fondi europei A due anni dal sisma il "Popolo dei Terremotati" chiama a raccolta politici, amministratori, economisti, professionisti e tecnici per chiudere la fase del "Dire" e arrivare alla meta del "Fare", indicando progetti concreti da valutare, realizzare ottenendo dagli esperti l'input corretto sulle modalità di reperimento delle risorse economiche da parte dello Stato e dell'Unione europea. Il punto d'incontro è a San Benedetto del Tronto presso il Centro Agroalimentare Piceno, durante la kermesse "La Borsa del Turismo del Centro Italia - M.U.L.A." nel Centro Convegni posto all'interno dell'Expo Village, il 25 agosto alle ore 18:00 e il 1° settembre alle ore 17:00. Saranno presenti i cittadini, i comitati e le aziende delle quattro regioni del Cratere. Relatori sono nomi illustri quali il Prof. Antonio Rinaldi (economista), il Dott. Giuliano Bartolomei (esperto fondi U.E.); il Dott. Giampietro Comolli (economista, agronomo, enologo); il Dott. Pietro Mazzuca (manager e consulente Ambientale); il Dr Guglielmo Emanuele (presidente Singeop); il Dr **Gaetano Stella** (presidente **Confprofessioni** -componente Cnel); Dott. Mario Di Felice (salute e benessere nella nutrizione naturale e riscoperta grani antichi); Dr Domenico Angelone (Consiglio Nazionale Geologi); Arch. Guendalina Salimei (Architetto e docente all'Università "La Sapienza" di Roma); Maria Gaetana Barelli (Biologa). Invitati come Ospiti d'Onore: Dr Sergio Pirozzi (Consigliere Regione Lazio, ex sindaco di Amatrice); Ing. Filippo Palombini (Sindaco Comune di Amatrice); Dr Aleandro Petrucci (Sindaco comune di Arquata del Tronto); Ing. Luigi Cannavici (Sindaco Comune di Campotosto); Dr Nicola Alemanno (Sindaco Comune di Norcia); Dr. Franco Iseppi (presidente Touring Club) ed altre Autorità Nazionali e Regionali. Il 25 agosto previsto Intervento conclusivo di Francesco Pastorella del Coordinamento di 106 Comitati Terremotati del Centro Italia ed in chiusura i saluti di un referente nazionale del Forum del Popolo dei Terremotati AEC, organizzatore dei due convegni del 25 agosto e del 1 settembre 2018. I temi trattati sono: 25 agosto ore 18:00 · TERREMOTO - SICUREZZA TERRITORIO - PREVENZIONE - RICOSTRUZIONE Come uscire da una catastrofe naturale e con quali mezzi - Giovani, Imprese - Start Up, il Futuro tra Innovazione e Aggregazione · "La sicurezza delle montagne, primo baluardo per la sicurezza delle valli e delle pianure Soluzioni, prevenzione, economia espansiva" 1° settembre ore 17:00 · FONDI UE E NAZIONALI PER LE IMPRESE IN AREA SISMA CENTRO ITALIA · FONDI PER IL RILANCIO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA · DISTRETTO AGRO-PRODUTTIVO TURISTICO MOTORE DI UNA AREA INTERA VASTA CON MECENATISMO D'IMPRESA E PARTECIPANZA · SALUTE E BENESSERE - LA RISCOPERTA DEI PRODOTTI NATURALI ANTICHI E LORO VALORIZZAZIONE · Incentivi e sostenibilità dei Progetti da presentare per lo sviluppo del territorio- (proposti dai Comitati terremotati territoriali) · Progetto di valorizzazione e conoscenza del Chirocefalo del Marchesoni (Chirocephallellus Marchesonii) un minuscolo crostaceo venuto da lontano (dall'analisi genetica risulta appartenere al gruppo Asiatico Himalayano e molto probabilmente si è diffuso nel territorio del Centro Italia durante l'ultima glaciazione) giunto vivo fino ai giorni nostri che trova il suo habitat naturale nel lago di Pilato (1949 mslm), una delle aree di maggior interesse naturalistico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini Per partecipare agli incontri mandare una e-mail a: popoloterremotatiaec@gmail.com